

Tiberis e Nocera avanti piano

Gara deludente con i padroni di casa che non riescono a sfruttare il fattore-campo

Tiberis Montecorona	0
Nocera Umbra	0

TIBERIS MONTECORONA:

Traversini 6, Mariotti 6, Mambrucchi 6, Riti 6, Pazzi 6 (20' st. Brachini 6), Tempobuono 6, Berradi 6, Belkchach 6, Pica 6, Batti 6, Minelli 6 (15' st. Ciribilli 6). A disp: Rossi, Pauselli, Mancini, Izolufa, Cenciari. Allenatore: Pannacci 6.

NOCERA UMBRA: Battistelli 6, Iannuzziello 6, Cesaroni 6, Passeri 6, Speziali 6 (12' st. Bonucci 6), Rossi 6, Pierotti 6 (9' st. Monacelli 6), Radicchi 6 (23' st. Falola 6), Kola 6, Giustiniani 6, Colurciello 6. A disp: Mischianti, Gaggiotti, Picarelli, Santarelli. Allenatore: Pugnito 6.

Arbitro: Mosconi di Perugia 6.

Note: in mattinata la società umbertide è stata ricevuta in Comune dal sindaco Giulietti e dall'assessore Villarini per la presentazione della prima squadra e della Juniores.

■ Umbertide

PANNACCI e Pugnito, c'è



molto da lavorare. Questa è l'indicazione di una partita sufficiente dal punto di vista individuale per ogni singolo giocatore, ma molto scadente sul piano collettivo del gioco e della tecnica. Gli unici due

palloni che potevano cambiare il risultato si sono infranti sul palo: prima il Nocera con Rossi, poi la Tiberis con Berradi. Il resto è noia. Al 2' Minelli gira la sfera in area senza che nessuno arrivi alla deviazione vincente. Poco dopo Berradi serve Pica che conclude altissimo sopra i pali difesi da Battistelli. Al 17' Traversini mette una pezza su Colurciello, sfuggito a Tempobuono, anticipandolo d'un soffio. Reazione dei padroni di casa al 25' con Pica (**nella foto**) che dal limite impegna Battistelli in due tempi. Sulla rimessa del portiere ospite triangolano Pierotti e Radicchi per la conclusione finale di Rossi che centra il palo. Al 33' Kola dal limite impegna Traversini.

NELLA RIPRESA Riti contrasta in area con Pierotti, protestano gli ospiti reclamando il rigore, ma l'arbitro ben appostato non concede la massima punizione. Al 12' tiro debole e centrale di Riti dal limite dell'area. Al 21' Pica serve Berradi che di Piatto scheggia il palo alla destra di Battistelli. Il resto della partita è stato un continuo batti e ribatti che non ha prodotto azioni degne di nota.

Bastia al tappeto La matricola riesce a superare il team di Tasso

Casagrande-gol esalta il Collepepe

Collepepe	1
Bastia	0

COLLEPEPE: Betti 6,5, Bistoni 6,5, Proietti 6, Bigi 6, Storti 6 (27' st Urgeghe sv), Marrano 6, Covarelli 6 (13' st Romeo 7), Bazzucchi 6,5, Farinelli 6,5, Merolli 6,5 (46' st Giulivi sv), Casagrande 7. All. Poponi

BASTIA: Lolli 6,5, Sdringola 6 (33' st Infuso sv), Pinchi 6,5, Silveri 6, Cardinali 6, De Santis 6, Tasso 6,5 (22' st Battistelli sv), Gnagni 6,5, Eugeni 6,5 (22' st Mariani sv), Monarchi 6, Bellucci 6. All. Tasso

Arbitro: Proietti di Terni

Marcatori: 30' st Casagrande

■ Collepepe

BUONA la prima del Collepepe di mister Guido Poponi (**nella foto**) e per la matricola di Collazzone è davvero la prima assoluta in Eccellenza, torneo mai frequentato prima d'ora.

E i bianco verdi del presidente Massini si confermano di ottima qualità anche nel massimo torneo regionale 'matando' un club dal grande passato e dall'organico importante come il Bastia che saggia subito la pericolosità della compagine che si presenta con un organico di spessore, che ha dimostrato di avere la possibilità di fare strada. Sia ben chiaro comunque che il Bastia di mister Tasso, ieri anche giocatore, non ha assolutamente sfigurato al cospetto della matricola, impegnando la retroguardia di casa soprattutto nella prima frazione di gara.

La prima offensiva comunque è del Collepepe che al 4' ci prova con Bazzucchi che direttamente su calcio di punizione manda di poco a lato. Al 21' prima sortita bastiola con Eugeni che si destreggia sulla corsia, mette al centro dove trova Pinchi la cui deviazione però finisce fuori di poco. Al 38' ancora Bastia con Tasso che calcia a centro area una punizione, sventa Gnagni che di



testa manda fuori di poco. Al 44' ci prova invece Monarchi con una buona conclusione dal limite ma non trova lo specchio della porta.

Nella ripresa Collepepe trasformato, soprattutto successivamente all'ingresso di Romeo. Proprio l'ultimo arrivato in bianco verde, che ha di fatto tolto il posto in rosa a bomber Giuliano Cioci, coglie una clamorosa traversa al 21' scuotendo il resto dello schieramento di Poponi. E sempre da un suo calcio di punizione nasce l'azione del gol, Farinelli mette al centro da sinistra e Casagrande è solo soletto al centro dell'area e può battere di testa facilmente battendo l'incolpevole Lolli. Al 49' ultimo sussulto bastiola con Silveri che impegna Betti alla difficile parata direttamente su punizione.

Rossoblù vivaci Ottimo primo tempo locale, tardiva la reazione tifernate

Al Città di Castello non basta Scichilone La Narnese si prende i tre punti

Narnese	2
Città di Castello	1

NARNESE: Schiaroli 6, Di Vivo 6 (15' st Santi 6), Vitelli 6, Silveri 6,5, Proietti 6, Fortunati 6, Accorroni 7, Faiola 6,5, Pagliarini 6,5 (29' st Laurenti sv), Virgilio 6,5, Minocchi 7 (34' st Valenti sv). A disp. Bucchi, Angeluzzi, Iacoponi, Sensini. All. Trippini 7

CITTA' DI CASTELLO: Vergari 6, Malacrida 6, Volpi 6, Giuliacci 6,5, Belfiore 6, Beruatto 6, Quadroni 6, Vinciguerra 6, Pastorelli 7,5, Tellini 5 (1' st Scichilone 7), Tavernelli 6. A disp. Brilli, Gallorini, Casini, Magnanzenzi, Cucchiara, Frutti. All. Rizzolo 6

Arbitro: Trasciatti di Foligno 6
Marcatori: 7' pt Minocchi, 14' pt Accorroni, 28' st Pastorelli.

■ Narni

NON FALLISCE all'esordio in campionato la Narnese di Otello Trippini che, pur lamentando as-

senze pesanti quali quelle di Quondam, Nulli Costantini, Ciani e Leonardi, è riuscito a superare una squadra a tratti brillante come quella di Antonio Rizzolo. La gara è stata vivace sin dall'avvio, con i rossoblù di casa che sono passati in vantaggio grazie allo spunto di Minocchi, che ha beffato il portiere ospite Vergari con quello che probabilmente voleva essere un traversone e che in realtà si è trasformato in un insidioso tiro, che ha mandato la palla ad infilarsi direttamente in porta. I tifernati sono apparsi in questa fase in balia degli avversari e poco dopo è stata quindi segnata anche la rete del raddoppio con Accorroni, che ha concluso un'azione iniziata da un perfetto lancio di Silveri a favore dello stesso Minocchi, il quale ha confezionato l'assist vincente al compagno smarcato. Nella ripresa c'è

stata però la reazione del Città di Castello, che ha subito messo in apprensione la retroguardia di casa, accorciando le distanze con il giovane Pastorelli, che è stato astuto nell'appropriare di un'indisposizione generale dei difensori della Narnese, che su un rilancio difensivo hanno tergiversato nel far rimbalzare la palla per due volte e permettendo all'ex attaccante della Berretti dell'Arezzo di infilarsi e di scoccare il tiro vincente che ha superato il portiere Schiaroli. In quest'ultima parte di gara la Narnese ha pagato una condizione atletica ancora non al topo, mentre sono apparsi più brillanti gli ospiti. Con lo stesso Pastorelli e soprattutto con Scichilone hanno sfiorato il gol. Anche se l'occasione d'oro è capitata allo scadere a Tavernelli, che l'ha però fallita.

A.M.

Bianconeri al top

Super Trestina Morvidoni-Mancini fanno fuori la Juventus

S. Marco Juventus	0
Trestina	3

SAN MARCO JUVENTINA (4-2-3-1): Farinelli 5,5; Ranocchia 5,5, Casciola 5,5, Dolciami 5, Carini 6 (1' st Piazza 5,5); Bianchi 6,5, Mencuccini 6; Sportoletti 6, Lavoratori 6 (26' st Spiaggia s.v.), Jacopelli 6; Russo 6 (1' st Mancini 6). All. Flamini 5,5.

TRESTINA (4-3-1-2): Ceccagnoli 6; Grilli 6,5, Ferri 5,5, Guazzolini 6, Picchirilli 6; Bocciolini 6,5, Morvidoni 7, Gaggioli 6,5 (35' st Gustinelli s.v.); Dini 6,5 (33' st Magenta s.v.); Mancini 7,5 (39' st Checconi s.v.), Antinori 7. All. Cerbella 7.

Arbitro: Agrò di Terni 6.

Marcatori: 17' p.t. Morvidoni, 36' p.t. Mancini, 41' p.t. Mancini. Note: espulso Ferri al 44' s.t. per bestemmia.

■ San Marco

SPINTO dai nuovi acquisti, il Trestina asfaltò la San Marco Juventus e fa subito la voce grossa. Il tre a zero rifilato dalla squadra di Cerbella a quella di Flamini porta la firma di Morvidoni e Mancini, innesti estivi di grido a cui gli altotiberini hanno deciso di affidarsi per tentare la scalata alla Serie D. Se il buongiorno si vede dal mattino, a Trestina avranno di che divertirsi: in 45 minuti la pratica-San Marco va già in archivio. Al 17' Morvidoni (**nella foto**) sblocca il risultato con una velenosa punizione che trae in inganno Farinelli. Il Trestina trema solo al 27' sull'incornata di Dolciami che centra il palo, ma da lì in avanti la gara si mette in discesa per gli ospiti. Lo stesso Dolciami al 36' si fa colpevolmente superare da Antinori sulla fascia, Mancini si avventa in allungo sul cross del giovane numero 11 altotiberino e fa 2-0. Il tris arriva cinque minuti dopo, ancora ad opera di Mancini, che fa secco Farinelli dalla distanza con un imprevedibile missile terra-aria. Il secondo tempo è poco più di una formalità. Alla Juventus viene annullato un gol per fuorigioco, Sportoletti centra una traversa dopo una splendida iniziativa personale. Al termine della stessa azione Ferri si fa cacciare per bestemmia. Il rosso al difensore, per il Trestina, è l'unica nota stonata di una giornata trionfale.

